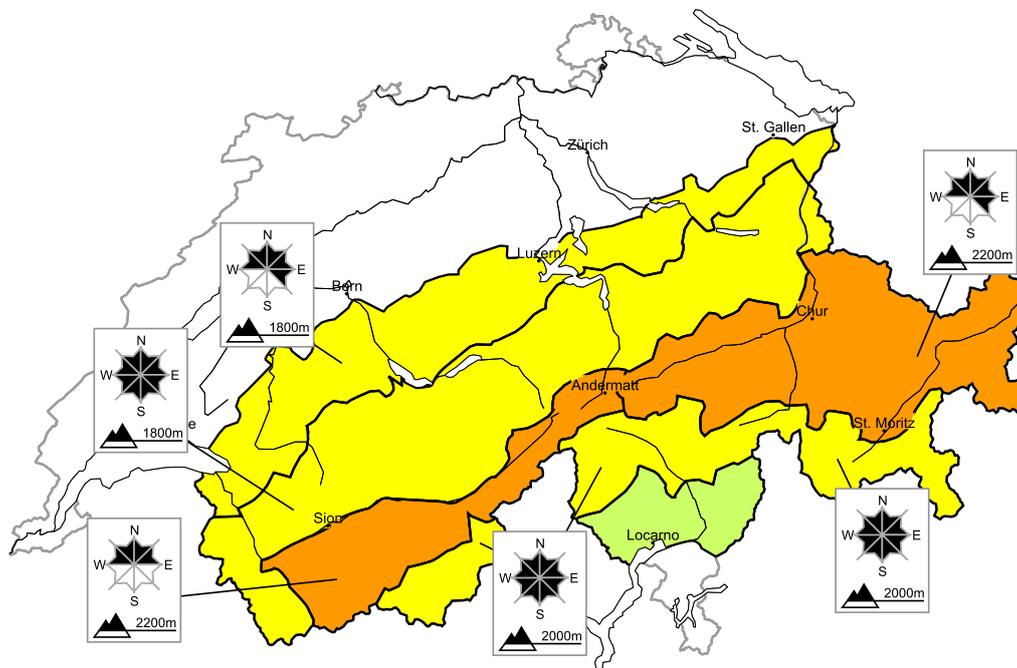


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 24.1.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 24.1.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 24.1.2016, 08:00



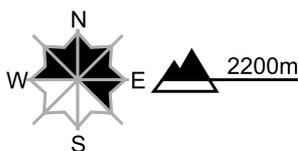
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Distacchi a distanza sono possibili.

Nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi dovrebbero essere evitati.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe da reptazione

Prättigau: Al di sotto dei 2200 m circa, sono previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

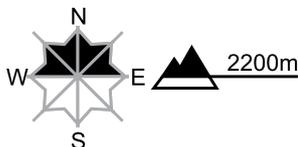
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono appena individuabili. Nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi dovrebbero essere evitati. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

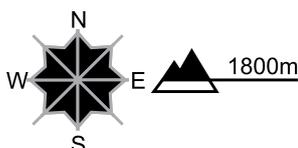
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Particolarmente sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa, sono ancora previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

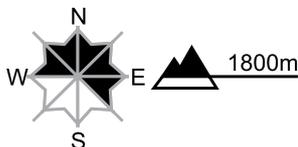
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Essi sono per lo più solo piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Sono ancora previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Ciò specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

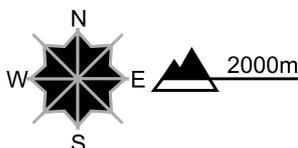
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii in cui è facile cadere. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione F

Debole, grado 1



Situazione favorevole

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 23.1.2016, 17:00

Manto nevoso

Sabato il vento da moderato a forte proveniente da nord ovest ha causato la formazione di accumuli di neve ventata soprattutto in alta montagna e generalmente in prossimità delle creste e dei passi. Questi accumuli sono per lo più di piccole dimensioni, ma in alcuni punti ancora instabili.

Al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est gli strati basali del manto nevoso hanno subito un metamorfismo costruttivo e sono fragili, nelle regioni alpine interne addirittura molto fragili. Qui le valanghe possono subire distacco in questi strati deboli già con il passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle regioni occidentali e settentrionali in cui ha nevicato abbondantemente, questi fragili strati basali sono stati in molti punti talmente ricoperti di neve che possono a malapena subire un distacco. Al massimo possono distaccarsi ancora con un forte sovraccarico o nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Con l'irradiazione solare e il rialzo termico, soprattutto nelle regioni settentrionali e occidentali si prevede un progressivo aumento di valanghe da reptazione di piccole e in parte anche di medie dimensioni sui pendii molto ripidi erbosi.

Retrospezione meteo di sabato, 23.1.2016

Durante la notte e al mattino il tempo nelle regioni settentrionali è stato per lo più coperto. A tratti ha nevicato debolmente. Nelle regioni occidentali e nel Vallese, nel corso della giornata il cielo è diventato rapidamente soleggiato, mentre lungo le Prealpi nord orientali è rimasto molto nuvoloso sino al pomeriggio. Nelle regioni meridionali il tempo è stato piuttosto soleggiato e asciutto.

Neve fresca

Nelle regioni settentrionali pochi centimetri, in quelle meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Moderato, sulle Prealpi e in alta montagna a tratti forte, proveniente da ovest a nord

Previsioni meteo sino a domenica, 24.1.2016

Dopo una notte per lo più serena, nel corso della giornata il cielo sarà solo temporaneamente soleggiato perché coperto da nubi alte, ma generalmente asciutto

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni occidentali e meridionali e +1 °C in quelle orientali

Vento

Ad alta quota da debole a moderato proveniente da ovest a nord

Tendenza sino a martedì, 26.1.2016

Il tempo sarà piuttosto soleggiato e mite in entrambe le giornate. Lunedì la soglia dello zero termico salirà fin verso i 3000 m.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, nelle regioni alpine interne dei Grigioni però solo lentamente a causa della struttura molto sfavorevole del manto nevoso. Dai bacini di alimentazione soleggiati si prevede un progressivo aumento di valanghe da reptazione.